

Medici. Troppe volte ella ha letto nei suoi occhi i sospetti suscitati dalle diffamazioni dei principi ribelli. Eppure aveva sopportato con pazienza i molti capricci di suo padre, che le aveva imposto perfino come educatrice dei figli la propria amante, Diana di Poitiers. Ella ha saputo soffrire e aspettare, non ha mai umiliato la propria dignità reale, nè mancato di rispetto al Re, suo marito, che la riteneva buona soltanto a dargli degli eredi. Ora è necessario obliare la carneficina e riprendere l'opera. Il Re deve ricordare che la politica non ha soste per chi comanda. I nemici risorgeranno da tutte le parti. Bisogna tenere gli occhi aperti.

Poi, guardando la collana donatale dal Papa, dice:

— Collana meravigliosa: ma in ognuna di queste perle mi sembra di vedere una goccia del sangue che ha tinto le case di Parigi e le acque della Senna. E' un dono pagato troppo caro. Non è adatto al mio lutto... (*quasi sussurrando la parola*) ...al mio rimorso... (*breve pausa*) Il collo di Margot lo purificherà. (*incamminandosi verso il tavolo*) Ma per voi ho un dono. E' modesto e grandissimo a un tempo. Tenete questo libro.

CARLO IX (*prende dalle mani della madre il libro e legge il titolo ad alta voce*). — Il Principe di Nicolò Machiavelli.